

XL Congresso distrettuale

De Giorgio: "Un anno di servizio intenso e produttivo"



Di commozione in commozione passa John de Giorgio nella mattinata centrale, quella di sabato, del XL Congresso distrettuale a Malta. La prima, al momento degli inni nazionali: quello maltese è cantato dal vivo da sua figlia Amber. La seconda, all'inizio della sua allocuzione: ricorda il padre Roger scomparso (rotariano, uomo di servizio, lo definisce) mentre in prima fila, accanto a Ravi Ravindran, Francesco Arezzo ed ai past governor, è seduta la madre Margherit, un'elegante e simpaticissima signora di "appena" 91 anni, assieme a Monique ed alle figlie Amber e Yasmina.

Comunicare i progetti

Ma, come è nel suo carattere, va subito al dunque. Al centro della sua attenzione c'è la comunicazione. Ribadisce che occorre far conoscere le attività di servizio (sono tantissime, come poco dopo dimostreranno Milazzo e Bonifazio, sia dei club che distrettuali). Invece di tavole imbandite e torte è imprescindibile far sapere che si organizzano pranzi solidali, cene per indigenti, per molte persone, in diversi club del Distretto. Ed assieme a queste altre attività come il progetto "clochard". Belle parole per come il Rotary 2110 Magazine ha messo in risalto soprattutto i service.

Effettivo

Sull'effettivo, ancora una volta, ripete che vi sono club in perdita ma anche in crescita: centra fino ad un certo punto la crisi economica, il mantenimento è più dovuto ad una buona leadership, alla progettazione e realizzazione di servizi motivanti. I club hanno altri punti di debolezza: la

litigiosità, l'autoreferenzialità, progetti solitari invece che di gruppo, e poca chiarezza sullo scopo del vero Rotary.

Servizio

E tuttavia vi sono pagine positive nel diario del suo anno di governatorato. Personalmente l'aver avuto l'opportunità di portare, attraverso e con il Rotary, un messaggio di servizio. Un servizio che ha voluto che avesse i connotati della concretezza e della sintesi. Ma anche del cambiamento. Un manager - ha più volte detto nel corso dell'anno - quando vede che qualcosa non va, deve trovare il coraggio di cambiare, di provare cose nuove.

Formazione

La formazione è stato il chiodo fisso: quella dei soci, soprattutto i nuovi, e quella dei giovani. Particolarmente soddisfatto è stato per lo svolgimento del RYLA a Malta, con taglio anglosassone, in aula ed all'aperto, per apprendere ed anche per uscire fuori dalla "comfort zone" e conoscere e superare, quindi, i propri limiti, psicologici e fisici.

Amicizia

Personalmente, grazie al suo anno di servizio, ha potuto imparare l'italiano (spesso sottolineando, umoristicamente, qualche difficoltà di pronuncia) ed ha avuto la possibilità di conoscere, attraverso le visite capillari nel territorio, la Sicilia ed i siciliani. Ma soprattutto, conclude, ha avuto l'opportunità di creare forti amicizie che resteranno per sempre.